



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

C.E.S.R.I.

CENTRO EUROPEO STUDI E RICERCHE PER L'IMPRESA

STATUTO

Art. 1 – Costituzione, sede, durata

L'Università Telematica e-Campus costituisce il "CENTRO EUROPEO STUDI e RICERCHE per l'IMPRESA", in seguito denominato per brevità anche C.E.S.R.I., che avrà omologhi Centri anche nelle altre nazioni che vorranno partecipare al progetto.

Per l'Italia la costituzione del C.E.S.R.I. è promossa dalle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello Statuto della Università Telematica e-Campus.

Il C.E.S.R.I. ha sede in Novedrate presso l'Università Telematica e-Campus e sarà dotato di autonomi uffici e segreteria.

Il C.E.S.R.I. ha autonomia organizzativa, funzionale, scientifica, didattica e finanziaria e opera in regime di autofinanziamento e di NO PROFIT.

Il C.E.S.R.I. riconosce e adotta lo Statuto e i Regolamenti emanati e vigenti dell'Università Telematica e-Campus e dovrà coordinarsi con le linee guida delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza.

Il C.E.S.R.I. fa capo ad un unico presidio centrale di ricerca, progettazione, monitoraggio e controllo.

Il C.E.S.R.I. è costituito per la durata di 9 anni, ulteriormente prorogabili.

Nell'ottica di creare sinergie reali a livello europeo, il C.E.S.R.I. ha la possibilità di stipulare convenzioni con università estere che daranno vita nelle rispettive nazioni ad analoghi centri che opereranno secondo i parametri dettati dal C.E.S.R.I.

Art. 2 – Finalità

La crisi dell'impresa non è solo un elemento negativo. Trasformare la crisi in opportunità, in una nuova sfida, è la *mission* del C.E.S.R.I.

Da tali considerazioni nasce la proposta di creare all'interno dell'Università e-Campus un centro studi, denominato C.E.S.R.I., un "laboratorio" interattivo con il territorio (istituzioni, centri di ricerca, università, camera di commercio e soprattutto Mercato), necessariamente aperto al dialogo sul piano nazionale ed internazionale, che si occupi di individuare tra i giovani, gli studenti e le P.M.I., quelle idee e quei progetti ritenuti interessanti per dar vita ad esperienze imprenditoriali, creare spin off e consolidare start up di quanti ne hanno necessità ma non capacità; il tutto ottimizzando le risorse disponibili, canalizzandole per favorire le start up o aumentare la competitività di quelle realtà già esistenti ma non sufficientemente solide per provare a introdurre sul mercato la propria idea o prodotto.

Art. 3 – Obiettivi

Il C.E.S.R.I. si propone come Centro di studio universitario in ambiti strategici quali l'economia, il lavoro, la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM 30/01/2006

formazione, e la cultura d'impresa, con particolare attenzione rivolta alle start up ed alle spin off delle Piccole e Medie Imprese (P. M. I.).

Il C.E.S.R.I ha tra i propri obiettivi:

- 1) Fare sistema nel mondo universitario cercando una uniformità di linguaggio e idee a livello europeo;
- 2) Matchare le idee imprenditoriali innovative di giovani e studenti con le esigenze del Mercato;
- 3) Analizzare gli strumenti a disposizione delle imprese per prevenire e gestire la crisi;
- 4) Ricercare ed individuare soluzioni "mirate" all'inserimento dei giovani nel lavoro;
- 5) Creare nuovi metodi di apprendimento e ricerca;
- 6) Studiare, ricercare e introdurre nuove professioni e nuove facoltà universitarie;
- 7) Elaborare modelli di prevenzione, diagnosi e gestione operativa della crisi;
- 8) Creare un portale web multilingue che raccolga in un'unica sola banca dati, tutte le informazioni raccolte dal CESRI attraverso il canale diretto delle proprie Commissioni e Ufficio Statistiche, e attraverso le relazioni esterne con il Mercato, il Sistema Universitario e gli Enti pubblici, fondazioni, associazioni. A questo si aggiungerà un forum aperto agli studenti o giovani interessati, dove potranno aprire discussioni, affrontare temi, proporre soluzioni, scambiarsi esperienze;
- 9) Sostenere le idee e attività ritenute meritevoli dalle Commissioni interne del C.E.S.R.I., offrendo agli ideatori quattro possibili opportunità di sviluppo;
- 10) Creare sinergie con le Università, Enti Bilaterali e la Pubblica Amministrazione.

La sua attività sarà indirizzata principalmente:

- 1) Ad analizzare le cause più frequenti che determinano la crisi delle P.M.I., elaborando specifici modelli di classificazione dei dati e di lettura dei comportamenti;
- 2) Ad individuare i criteri e le linee guida per la scelta degli strumenti più adeguati per la composizione ed il superamento della crisi;
- 3) Ad analizzare la struttura giuridico - negoziale ed i contenuti gestionali, finanziari ed operativi dei piani di concordato (artt.160 ss., l.f.), degli accordi di ristrutturazione dei debiti, dei piani attestati di risanamento (art.67, comma 3, lett. d, l.f.), nonché della transazione fiscale (art.182-ter, l.f.);
- 4) Ad esaminare le nuove figure di "esperti" della crisi dell'impresa, che la riforma della legge fallimentare introduce in tutte le procedure, individuando le caratteristiche che tale figura deve possedere al fine di creare una categoria professionale, all'interno di quelle indicate dalle nuove disposizioni normative, adeguatamente dotata di competenze e capacità;
- 5) Ad esaminare in parallelo il ruolo del professionista dell'impresa, chiamato ad assistere l'imprenditore nel momento della diagnosi della crisi e della scelta dello strumento più appropriato;
- 6) A predisporre linee guida operative per la redazione dei suddetti piani ed accordi;
- 7) Ad applicare il *know-how* appreso nello start up delle Aziende;
- 8) Utilizzare al meglio l'Università come collettore di sinergie per i progetti aziendali proposti dai giovani imprenditori.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM 30 • 01 • 2006

Art. 4 – Tutela delle idee

La tutela di ogni nuovo progetto protocollato al CESRI sarà garantita legalmente attraverso apposito impegno sottoscritto tra le parti.

Il CESRI farà da garante affinché venga tutelata la riservatezza dei progetti e la loro originalità.

Art. 5 – Risorse e Dipartimenti

Le risorse per perseguire le finalità del C.E.S.R.I. sono: l'Università Telematica e-Campus, Università italiane e straniere, Unione Europea, Istituzioni Pubbliche, Enti Locali, Camere di Commercio, Imprenditori, Poli tecnologici, , Associazioni di Categoria, Albi professionali, docenze universitarie, studenti universitari. Le risorse saranno tutte coordinate e avranno un canale multi-direzionale di intervento e comunicazione.

Il C.E.S.R.I. per meglio attuare la sua missione, si compone di due Dipartimenti con mansioni specifiche e gestite autonomamente tra i quali:

1. DIPARTIMENTO "OSSERVATORIO E RICERCA"

L'attività dell'osservatorio consiste nello specifico nella realizzazione di:

- raccolta ed elaborazione dati presso le risorse indicate (l'Università Telematica e-Campus, Università italiane e straniere, Unione Europea, Istituzioni Pubbliche, Enti Locali, Camere di Commercio, Imprenditori, Poli tecnologici, , Associazioni di Categoria, Albi professionali, docenze universitarie, studenti universitari) per progetti di ricerca dedicati;
- incontri periodici tra tutte le risorse al fine di condividere i risultati dei progetti di ricerca effettuati e individuare le potenzialità emerse;
- nuovi corsi di laurea, master e corsi di specializzazione destinati alla creazione di nuove figure professionali specializzate;
- uno scambio dei risultati dei progetti di ricerca con le Università europee convenzionate;
- organizzazione di seminari, master, convegni di confronto e di sintesi sui risultati e sulle prassi operative.

2. DIPARTIMENTO SVILUPPO AZIENDALE

L'attività del dipartimento è costituita :

- dalla realizzazione, sul piano imprenditoria e di mercato, dei risultati emersi dai progetti di ricerca svolti;
- dalla valutazione delle migliori potenzialità e capacità degli studenti universitari per poterle trasformare in possibilità di sbocco professionale e mentalità imprenditoriale;
- dalla ricerca e valutazione dei bandi e concorsi indetti dalle Istituzioni italiane e comunitarie, oltre che dalle camere di Commercio e/o altre istituzioni private e pubbliche;
- ricerca e valutazione delle possibilità concesse dalla normativa comunitaria, italiana e locale vigente per accompagnare e tutelare lo studente universitario nell'inserimento del mondo del lavoro;
- dalla creazione di commissioni specifiche e dedicate ai settori di intervento (quali a titolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

esemplificativo e non esaustivo: l'economia, il terzo settore, il welfare e la sanità, l'energia e l'ambiente, l'informatica e l'ingegneria, la moda e il turismo, l'agricoltura e l'artigianato, le relazioni internazionali e i sistemi giuridici), curandone il coordinamento e gli incontri tra i componenti delle stesse;

- dalla promozione della cultura universitaria e dell'innovazione e la competitività dell'imprenditoria del territorio e comunitaria;
- dalla promozione dell'inserimento dello studente universitario nel mercato, anche con la nascita di nuove imprese con validata potenzialità, creando sinergia e stimolo reciproco tra i giovani studenti e imprenditoria;
- e per l'effetto trasformando le idee degli studenti universitari in imprese e così divenire la piattaforma ideale per lo sviluppo delle conoscenze/competenze maturate nell'Università nell'economia globale della conoscenza (*knowledge based economy*).

3. COMMISSIONI TEMATICHE

Entrambe i dipartimenti creano al loro interno delle commissioni tematiche dedicate a supporto della loro missione.

I Coordinatori e componenti dei dipartimenti sono nominati dal Direttore Scientifico dell'Università Telematica e-Campus e dal Coordinatore Operativo del C.E.S.R.I.

I componenti delle commissioni tematiche sono scelti dai Coordinatori dei due Dipartimenti previa conferma del Direttore Scientifico e del Coordinatore Operativo.

I Coordinatori e i componenti delle commissioni restano in carica 3 anni, e sono rieleggibili.

Art. 6 – Soggetti Coinvolti

Alla realizzazione delle attività del Centro potranno partecipare, come meglio spiegato negli articoli che seguono:

- Università straniere, atenei Italiani e loro personale docente o ricercatori;
- Docenti e-Campus e loro collaboratori;
- Professionisti;
- Unione Europea, Enti Locali e Istituzioni;
- Poli tecnologici;
- Operatori economici;
- Associazioni di categoria;
- Aziende affermate a livello internazionale.

Art. 7 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- 1) Direttore scientifico;
- 2) Coordinatore operativo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM 30 • 01 • 2006

- 3) Coordinatori Dipartimento;
- 4) Commissioni.

La durata degli organi del Centro è triennale, con possibilità di rielezione.

La cessazione anticipata della carica, per qualsiasi motivo, di un rappresentante degli organi del Centro non pregiudica la durata ordinaria dell'organo stesso e comporterà la nuova nomina di altro componente. Nelle more di una nuova nomina, assumerà l'incarico ad interim il Coordinatore Operativo (e in caso di sua assenza il Coordinatore del Dipartimento Sviluppo Aziendale).

Art. 8 – Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico del Centro è nominato dal Senato Accademico tra n. 4 persone indicate dai Presidi delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza.

Il Direttore Scientifico permane in carica per la durata di 3 anni, ha la rappresentanza del Centro.

Il Direttore Scientifico predispone il programma delle attività di ricerca, lo schema di bilancio preventivo e di rendiconto consecutivo, redige la relazione annuale sulle attività di ricerca svolte nel Centro.

Art. 9 – Coordinatore operativo

Il Coordinatore Operativo, nominato dal Direttore scientifico, rimane in carica per 3 anni e provvede a dare attuazione al programma annuale delle attività di ricerca stabilite con il Direttore scientifico.

Il Coordinatore Operativo promuove tutte le attività dei dipartimenti e ne coordina i servizi, ordina quanto occorre al suo funzionamento e sovrintende alla sua amministrazione.

Il Coordinatore Operativo ha la facoltà di stipulare convenzioni con Università, Aziende o Professionisti per lo sviluppo e il consolidamento del centro.

Il Coordinatore Operativo gestisce e coordina i rapporti con tutti i soggetti coinvolti.

Il Coordinatore Operativo avrà la facoltà di meglio disciplinare la composizione, funzionamento e coordinamento delle Commissioni anche a mezzo emanazione di appositi Regolamenti attuativi del presente Statuto.

Art.10 – Coordinatore di Dipartimento

Il compito dei Coordinatori di dipartimento è quello di gestire al meglio il Dipartimento assegnato, valorizzando e coinvolgendo i componenti e relazionando ogni tre mesi il Direttore Scientifico ed il Rettore dell'Università Telematica e-Campus.

I Coordinatori hanno la facoltà di individuare due collaboratori fiduciari, e di creare delle Commissioni tematiche, per l'ottimizzazione del lavoro da svolgere previa conferma del Direttore Scientifico e del Coordinatore Operativo.

Art. 11 – Ricercatori

Al Centro possono collaborare:

- 1) Professori e ricercatori dell'università e-Campus, i quali dichiarino la loro volontà di partecipare alle attività del Centro e la cui richiesta venga accolta dal Direttore scientifico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

- 2) Professori e ricercatori di altri Atenei, i quali facciano espressa richiesta di partecipare alle attività del Centro, previa valutazione della richiesta stessa ed accoglimento da parte del Rettore e del Direttore scientifico.
- 3) Professionisti ed esperti di fama nazionale e internazionale negli ambiti scientifici di interesse del Centro, sempre previa valutazione del Direttore scientifico.

Art. 12 – Uffici e fonti di finanziamento

All'interno dell'Università Telematica e-Campus in Novedrate sono creati degli uffici dedicati al C.E.S.R.I. con possibile personale dipendente dedicato già assunto o da assumere da parte dell'Università stessa.

Si indicano gli Uffici Master/Convegni e Placement quali strutture, già esistenti all'interno dell'Università stessa, necessarie allo sviluppo e gestione del C.E.S.R.I.

La realizzazione dei fini del C.E.S.R.I. comporterà la costituzione di uffici nella sede universitaria di Novedrate:

- Comunicazione e Stampa (dedicato al marketing del CESRI e a intrattenere verso l'interno e l'esterno tutti i contatti del Centro, creazione di un portale dedicato al mondo della ricerca e sviluppo, pubblicazioni tematiche, newsletter e proporre altri canali comunicativi tra i quali Facebook, Twitter, LinkedIn, ecc., gestire e coordinare conferenze stampa e comunicati);
- Relazioni Comunitarie e Internazionali, (potenziamento di quello esistente) con Università straniere e imprenditoria estera (dedicato ad approfondire i rapporti e relazioni con il mondo comunitario ed estero, volto a studiare e ricercare convenzioni e intese con Università estere/Camere di Commercio estere e il mondo dell'imprenditoria estera, ricercare accordi per scambi tra studenti universitari prossimi alla laurea, formare start-up e Venture Capital (dedicato a studiare i formati di business plan da proporre agli studenti universitari per promuovere le proprie idee imprenditoriali, vagliare le proposte imprenditoriali e identificare le migliori aventi potenzialità di successo, strutturare l'intervento per agevolare la formazione e crescita delle idee meritevoli in imprese);
- Bandi, concorsi e agevolazioni (dedicato alla ricerca dei bandi, ecc. esistenti, individuarne le aree di pertinenza e destinazione, redigere i *business plan* e modulistica per l'accesso ai bandi/concorsi e agevolazioni per gli studenti, curarne il buon esito della domanda ed eseguire tutte le formalità necessarie e connesse).

Il Centro svolge le sue attività per il raggiungimento degli obiettivi proposti, con l'obiettivo dell'autofinanziamento, avvalendosi di risorse provenienti da:

- Contributi dell'Università e-Campus;
- Finanziamenti pubblici;
- Attività per conto terzi;
- Convenzioni e contratti;
- Sponsorizzazioni;
- Corrispettivi della vendita di pubblicazioni;
- Contributi di iscrizioni e partecipazione a iniziative scientifiche o formative realizzate dal C.E.S.R.I.;
- Contributi individuali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

– Donazioni.

Un apposito Regolamento sarà emanato per disciplinare in dettaglio gli strumenti di finanziamento e le risorse del C.E.S.R.I.

Art. 13 – Revisori dei Conti

Per una corretta gestione delle risorse il centro si avvarrà della figura di n. 3 commercialisti iscritti nell'albo dei revisori dei conti (provenienti sia del mondo universitario come privato), che dovranno sovrintendere al controllo delle risorse gestite.

I Revisori dei Conti dovranno preparare un resoconto semestrale sull'attività svolta dal C.E.S.R.I., e lo dovranno trasmettere al Rettore ed al Direttore Scientifico. Gli stessi avranno diritto di interrogazione del resoconto, con richiesta di confronto avanti ai Revisori dei Conti.

Annualmente i Revisori dei Conti dovranno preparare resoconto sull'attività svolta dal C.E.S.R.I. e sulla corretta gestione dello stesso sotto il profilo-contabile-fiscale-giuridico. Detto resoconto dovrà essere approvato dal Senato Accademico entro 30 gg. dalla sua presentazione. In caso di mancata approvazione entro 30 gg., il resoconto si intende approvato.

La nomina avverrà attraverso il Senato Accademico con specifica determina.

Art. 14 – Scioglimento del Centro

1. Lo scioglimento del Centro avviene alla scadenza prestabilita dall'Art.1, salvo non venga previsto scioglimento anticipato con delibera del Senato Accademico.
2. Il patrimonio esistente al momento dello scioglimento del Centro viene devoluto alle Facoltà promotrici, ovvero Economia e Giurisprudenza.

Art. 15 – Prosecuzione delle attività

Non meno di sei mesi prima della scadenza finale dettata dall'Art. 1, il Senato Accademico può deliberare la prosecuzione dell'attività del centro oltre le suddette scadenze, stabilendone una ulteriore.

Art. 16 – Norme finali

Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte e successivamente approvate con delibera del Senato Accademico dell'Università Telematica e-Campus.

I n. 3 Coordinatori, di concerto con i Presidi delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, potranno emanare opportuni Regolamenti attuativi dello Statuto e comunque in osservanza alle finalità del C.E.S.R.I.

Art. 17 - Convenzione con Università straniere

Il C.E.S.R.I. ha la facoltà di stringere convenzioni con Università straniere interessate a partecipare al progetto come soggetti capofila per la propria nazione di riferimento.

L'Università che assumerà questo ruolo avrà l'obbligo di far proprio lo statuto del C.E.S.R.I., seguendo le stesse linee guida dettate dal C.E.S.R.I. che, pur cedendo la proprietà intellettuale del progetto, essendo ente promotore, manterrà il ruolo di coordinamento internazionale tra gli Atenei e con l'Unione Europea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA • DM30 • 01 • 2006

Il C.E.S.R.I. avrà la facoltà di annullare la convenzione qualora l'Università straniera non rispetti le linee guida inserite nello statuto del C.E.S.R.I.

Eventuali modifiche o integrazioni allo statuto, proposte da Università straniere convenzionate, saranno preventivamente valutate dal Direttore Scientifico del C.E.S.R.I.

